

111



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEEO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

RELAZIONE COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI



RELAZIONE ANNUALE: 2019

DATA: 28 Novembre 2019

Denominazione del Corso di Studio: Biotecnologie per la Salute

Classe: L-2

Dipartimento: Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche

Scuola: Medicina e Chirurgia

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

L'analisi dei dati relativi ai 3346 questionari compilati dagli studenti frequentanti nell'A.A. 2018/19 in merito al livello di soddisfazione e la consultazione degli studenti presenti in CPDS hanno permesso di rilevare un trend positivo rispetto al livello di soddisfazione complessivo per gli insegnamenti del CdS nell'A.A. 2018/19 (0,74) rispetto al precedente anno 2017/18.

In particolare, si riscontra un trend positivo relativamente a:

- coerenza della modalità di insegnamento con quanto dichiarato sul sito web del corso di studi (quesito 5: 0,96 nell'A.A. 2018/19 vs 0,87 del 2017/18).
- utilità delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) per l'apprendimento della materia (quesito 6: 0,74 nell'A.A. 2018/19 vs 0,63 del 2017/18);
- definizione delle modalità di esame (quesito 7: 0,86 nell'A.A. 2018/19 vs 0,73 del 2017/18);
- proporzione del carico di studio dell'insegnamento ai crediti assegnati (quesito 8: 0,62 nell'A.A. 2018/19 vs 0,54 del 2017/18);
- accettabilità dell'insieme degli insegnamenti previsti (quesito 9: 0,48 nell'A.A. 2018/19 vs 0,35 del 2017/18);
- organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti (quesito 10: 0,44 nell'A.A. 2018/19 vs 0,31 del 2017/18);

Questi dati sono molto importanti, in quanto da un lato riflettono l'efficacia dei questionari di soddisfazione nell'evidenziare specifici punti di miglioramento delle attività di didattica frontale ed integrativa, dall'altro evidenziano la capacità del CdS in Biotecnologie per la Salute di accogliere i suggerimenti ed apportare le opportune azioni correttive.

Peraltro, gli studenti dichiarano che il processo e le finalità dei questionari di soddisfazione sono stati presentati in modo esauriente (quesito 13: 0,72 nell'A.A. 2018/19 vs 0,61 del 2017/18) e che hanno percepito l'efficacia del questionario ai fini del miglioramento della didattica (quesito 14: 0,43 nell'A.A. 2018/19 vs 0,37 del 2017/18).

Inoltre, l'analisi dei dati relativi ai questionari di ciascun corso integrato, compilati dagli studenti frequentanti il primo semestre dell'aa 2018/19, e la consultazione degli studenti presenti in CPDS hanno permesso di rilevare un livello di soddisfazione complessivo in linea con la mediana di Ateneo per gli insegnamenti del CdS nell'aa 2018/19; dal confronto con il 3° quartile, emerge una discrepanza riguardo l'esposizione degli argomenti, la motivazione verso la disciplina e la qualità del materiale didattico, e invece una maggiore presenza del docente titolare dell'insegnamento.



Al.

QUADRO B

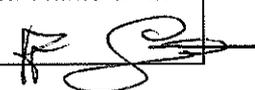
Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

L'analisi dei dati relativi ai 3346 questionari compilati dagli studenti frequentanti nell'aa 2018/19 in merito al livello di soddisfazione e la consultazione degli studenti presenti in CPDS hanno permesso di rilevare un trend positivo rispetto alle medie degli altri CdS dell'Ateneo, relativamente all'adeguatezza strutturale delle aule dove si svolgono le lezioni (quesito 1: 1,14 nel CdS Biotecnologie per la Salute vs 0,41 mediana di Ateneo) e ai laboratori e alle attrezzature per le attività didattiche integrative (quesito 2: 0,79 nel CdS Biotecnologie per la Salute vs 0,42 mediana di Ateneo).

Quindi, come sottolineato anche nel Rapporto di Riesame Ciclico (Edizione 01, 2018*), le valutazioni molto positive sulle aule e sui laboratori didattici confermano come l'infrastruttura a disposizione del CdS in Biotecnologie per la Salute sia un punto di forza per implementare le esperienze pratiche all'interno dei laboratori ormai funzionanti presso la sede dei corsi.

Infine, l'analisi della sezione relativa ai suggerimenti del suddetto questionario permette di confermare il trend riscontrato nel precedente anno relativamente alla diminuzione della richiesta di aumentare l'attività di supporto didattico, eliminazione delle ridondanze tra gli argomenti in favore di una più armonizzata offerta didattica, necessità di migliorare la qualità del materiale didattico e di inserire prove d'esame intermedie. Si registra, invece, il suggerimento di attivare insegnamenti serali.

**Costituisce il rapporto ciclico triennale e in tal senso include elementi delle precedenti relazioni annuali. Il documento è stato presentato, discusso e approvato in via provvisoria nella seduta della Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio del 3/10/2018 e in via definitiva dal Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche nella riunione del 19/12/2018.*



QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Dal rapporto 2019 sul Profilo dei laureati redatto dal Consorzio Interuniversitario Alma Laurea, che coinvolge un collettivo di 104 laureati (tasso di compilazione del questionario del 98,1%) in Biotecnologie per la Salute, è particolarmente interessante l'analisi della sessione relativa alle prospettive di studio e di quella relativa alle prospettive di lavoro.

Nella sessione relativa alle prospettive di studio è riportato che il 98% dei laureati intende proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo; di questi l'89,2% intende proseguire gli studi con una Laurea magistrale biennale, il 4,9% con una Laurea a ciclo unico, il 2% con una altra laurea di primo livello, l'1% con un altro tipo di Master o corso di perfezionamento ed un ulteriore 1% con Tirocinio o praticantato.

Infatti, l'offerta didattica è sviluppata tenendo ben presente che si tratta di una laurea triennale e che gran parte dei laureati considerano la preparazione raggiunta come base per proseguire gli studi nella laurea magistrale.

Nella sessione relativa alle prospettive di lavoro, sono riportati alcuni aspetti ritenuti rilevanti nella ricerca del lavoro; in particolare l'85,3% ritiene di aver acquisito professionalità durante il corso di laurea da sfruttare nella ricerca del lavoro; il 76,5% ritiene di poter utilizzare al meglio le competenze acquisite; il 61,8% pensa di cercare lavoro in coerenza con gli studi.



QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Dall'analisi del Rapporto di Riesame Ciclico (Edizione 01, 2018*), a disposizione della CPDS, si evince che al Riesame conseguono spesso efficaci interventi correttivi, portando ad un generale miglioramento del Corso di Laurea e maggiori soddisfazioni da parte degli studenti.

Le diverse considerazioni hanno portato a rimodulazioni e approfondimenti sia per quanto riguarda l'organizzazione della didattica frontale che per la definizione delle attività di laboratorio. In particolare, il dato relativo alla soddisfazione per i laboratori e per le attrezzature a disposizione per le attività didattiche integrative riflette l'attività svolta dal gruppo di lavoro, coordinato dalla prof. Costanzo, che si è assunto il compito di promuovere attività pratiche ed esercitazioni in laboratorio e in aula informatica.

**Costituisce il rapporto ciclico triennale e in tal senso include elementi delle precedenti relazioni annuali. Il documento è stato presentato, discusso e approvato in via provvisoria nella seduta della Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio del 3/10/2018 e in via definitiva dal Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche nella riunione del 19/12/2018.*



QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

La SUA-CdS riporta, nelle parti pubbliche, informazioni attuali, complete e puntuali sugli obiettivi formativi specifici, che rispecchiano perfettamente il Corso di Laurea.

In particolare, il quadro A.1a (Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni) aggiornato al 25/02/19 riporta che, in base a quanto emerso dalle recenti consultazioni con gli esponenti del mondo delle imprese attive in ambito biotecnologico, l'impostazione del corso (discipline di base e caratterizzanti, applicazioni in campo biotecnologico e curricula offerti) permette che la figura professionale del biotecnologo sia ben contestualizzata nell'ambito produttivo attuale.

Inoltre, nel quadro A4, (Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo), aggiornato al 11/04/19, si fa particolare riferimento all'articolazione in due fasi del percorso didattico: I) apprendimento dei presupposti teorici e delle competenze tecniche di base; II) differenziazione del percorso formativo in 4 curricula (medico, farmaceutico, veterinario ed alimentare).

Anche le informazioni riportate nel Quadro B (B1-7) risultano aggiornate, e i link risultano attivi e fruibili alla consultazione.

Si suggerisce di revisionare i riferimenti relativi al rappresentante degli studenti (pag. 31) e di aggiungere i contatti mail dei docenti indicati come tutor.

Si suggerisce inoltre di aggiornare le note relative alle attività caratterizzanti (pag. 67).



QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento.

La performance del Corso di Laurea in Biotecnologie per la Salute mostra un positivo trend in crescita, confermando quanto già rilevato nell'A.A. precedente. A tal proposito, sentiti gli studenti, la CPDS invita il CdS ad incrementare le attività dei laboratori didattici rendendole di natura esercitativa e non dimostrativa, fornendo la possibilità agli studenti di operare in maniera individuale per potenziare le proprie capacità.

Tale miglioramento potrà risultare in un maggiore impatto della formazione in ambito tecnologico, in sintonia con le prospettive occupazionali dei laureati in Biotecnologie per la Salute.

Inoltre, si suggerisce l'utilizzo delle informazioni presenti nei questionari di soddisfazione espressi dagli studenti per migliorare l'offerta formativa dei corsi opzionali.

Per quanto riguarda l'organizzazione didattica, la CPDS sollecita nuovamente il CdS a promuovere, da parte dei docenti, valutazioni *in itinere* e/o pre-appelli, affinché la frequenza attiva alle lezioni sia favorita e le strategie di calendarizzazione degli esami di profitto degli studenti risultino maggiormente agevolate.

A questo proposito, inoltre, si consiglia una maggiore puntualità nell'aggiornamento del sito web del CdL (sezione Organizzazione didattica), con particolare attenzione al calendario degli esami di profitto, dal momento che la mancata pubblicazione, con largo anticipo, delle date di esame impedisce un'ottimale organizzazione degli studenti.

Si suggerisce, poi, caldamente, la creazione, sul sito web del CdL, di un elenco, periodicamente aggiornato, dei docenti e, in generale, dei membri del Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche e del numero dei posti a disposizione presso i propri laboratori per gli studenti che devono svolgere l'attività di tirocinio. Tale proposta nasce da una difficoltà, riscontrata tra gli studenti, di rendere mirata la domanda e di avere la possibilità di scegliere la propria materia di elezione. In questo modo, invece, si consentirebbe la possibilità di indirizzarsi verso il proprio campo di interesse, rivolgendosi anche ad altri membri del Dipartimento, non noti agli studenti, in quanto non titolari di nessun corso del CdL.

Infine, si invita il CdL ad attivarsi affinché una delle aule (si suggerisce una delle due aule studio) del complesso di Biotecnologie per la Salute sia intitolata a Francesco Marra, studente di Biotecnologie per la Salute, scomparso, purtroppo, prematuramente, nell'estate del 2019. La proposta nasce dalla volontà degli studenti di ricordarne l'impegno profuso nell'attività di rappresentanza studentesca e l'immane gioia e gentilezza con cui era capace di relazionarsi con studenti e docenti.

